



Decreto n° 02 / Pres.

Trieste, 13 gennaio 2020

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

D.P.R. N. 361/2000, ART. 2. ASSOCIAZIONE COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ONLUS CON SEDE A TRIESTE. APPROVAZIONE DELLE
MODIFICHE STATUTARIE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 13/01/2020

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 10/01/2020

GIANNI CORTIULA

in data 10/01/2020

Premesso che con proprio decreto n. 0153/Pres. del 15 giugno 2009 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Comunità di San Martino al Campo" ONLUS avente sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0373/Pres. del 30 dicembre 2009;

Vista l'istanza del 12 dicembre 2019 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 204 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 166 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2019;

Visto il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Duilio Grüner, notaio in Trieste, rep. n. 94081, racc. n. 15276, registrato a Trieste il 24 luglio 2019 al n. 6462/1T;

Rilevato che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

Constatato che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statuari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l'autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;

Preso atto della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell'istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;

Constatato che, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni dell'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, relative alla istituzione e tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere dall'operatività del RUNTS;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, gli organismi di volontariato di cui alla citata legge 266/1991 iscritti nei registri

istituiti dalle regioni sono considerati *ex lege* organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;

Constatato che, ai sensi dell'articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro;

Rilevato inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi "ODV" e "APS", mentre gli enti aventi la qualifica di "ONLUS" hanno l'obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" previsti dal decreto legislativo 460/1997;

Rilevato altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l'eliminazione nella denominazione sociale di un ente, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" e l'assunzione della locuzione "Ente del Terzo settore" o dell'acronimo "ETS", deve effettuarsi obbligatoriamente dopo l'iscrizione nel suddetto RUNTS;

Constatato che l'Assemblea straordinaria della "Comunità di San Martino al Campo" - ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha variato la denominazione in "Comunità di San Martino al Campo – Organizzazione di Volontariato" - ONLUS;

Rilevato infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere la richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

Visti gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Decreta

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Comunità di San Martino al Campo" - ONLUS con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 27 giugno 2019, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Comunità di San Martino al Campo – Organizzazione di Volontariato" - ONLUS.

2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore verrà sospesa l'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.

3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -